

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 FEB. 2001

=====

ADDI' - **6 FEB. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

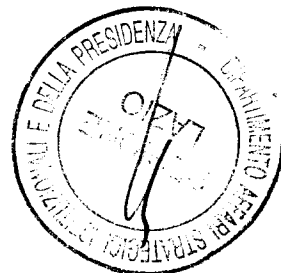
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: Aracri - Gargano - Verzaschi

DELIBERAZIONE N° 184

OGGETTO: deliberazione concernente: ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO
SULLA PSICOPATOLOGIA NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA
(0-18 ANNI)



OGGETTO: Istituzione gruppo di lavoro sulla psicopatologia nell'infanzia e nell'adolescenza (0-18 anni).

LA GIUNTA REGIONALE

D'INTESA CON JOP

Su proposta dell'Assessore alla Sanità e l'Assessore alle Politiche per la famiglia e i servizi sociali

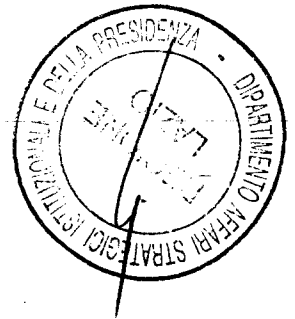
- VISTA la DCR 13.07.1994 n° 1017 riguardante : " Approvazione del regolamento-tipo concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio di direzione delle unità sanitarie locali e del regolamento tipo concernente l'organizzazione e il funzionamento delle unità sanitarie locali stesse" dove all'art 34 viene istituito il servizio materno-infantile e dell'età evolutiva per la procreazione cosciente e responsabile
- VISTO Il Dlg 30 dicembre 1992 n° 502, così come modificato dal Dlg. 7 dicembre 1993 n° 517, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria in attuazione della legge 24 ottobre 1992 n° 421
- PRESO ATTO della DGR del 13.04.1995 n° 3140 concernente: Direttive per l'organizzazione e il funzionamento delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere (art 20 LR 18 e 19 /1994 " con la quale si prefigura l'individuazione del Dipartimento materno-infantile
- VISTO il DPR 23 luglio 1998 concernente "Approvazione del Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000" dove nell'obiettivo IV " Salute mentale " vengono indicati gli interventi prioritari da compiere nel triennio di validità del piano,annoverando tra questi la " realizzazione di interventi per la tutela della salute mentale in età evolutiva
- PRESO ATTO della DGR del 7.03.2000 n° 674 concernente : " Approvazione progetto obiettivo regionale :Promozione e tutela salute mentale età evolutiva 2000-2002"
- TENUTO CONTO del rilievo posto dalla normativa nazionale,come recepito in quella regionale,all'area della salute mentale in età evolutiva,area di particolare delicatezza e criticità degli interventi, spesso frammentati tra più competenze
- PRESO ATTO del piano d'intervento attuato dall'Assessorato alla Sanità attraverso le seguenti deliberazioni :
n° 4871/98 " Progetto tutela salute mentale in età prescolare e Progetto d'intervento territoriale nella crisi in età preadolescenziale ed adolescenziale" riguardante tanto l'area della prevenzione e dell'individuazione precoce del disagio psichico,quanto l'ambito clinico della crisi preadolescenziale ed adolescenziale, finalizzato alla prevenzione ed alla gestione di criticità psico sociali che possono arrivare a vere e proprie " rotture psicotiche" e che spesso rappresentano per l'adolescente l'inizio di lunghi percorsi psichiatrici;
n° 1781/99 con la quale sono stati finanziati progetti per l'istituzione di 8 Centri diurno terapeutici per bambini in età prescolare e 6 Centri diurno terapeutici +3 Residenzialità protette per l'età preadolescenziale ed adolescenziale;
n° 4872/98,così come modificata dalla DGR 6171/98,riguardante l'istituzione di un Centro di Riferimento regionale per i disturbi di sviluppo nell'età evolutiva con compiti di ricerca ed assistenziali per le situazioni di crisi ed emergenza psichiatrica



- TENUTO CONTO che l'area tutela salute mentale in età evolutiva è fortemente interdipendente da quella della salute mentale dell'età adulta in relazione a tutte e tre le fasi d'intervento :prevenzione, cura e riabilitazione viste nell'ottica di un "continuum" della presa in carico del paziente
- RILEVATA ,pertanto, la necessità di sviluppare le competenze e le necessarie integrazioni dell'area in argomento ,molto carente rispetto a quella dell'età adulta e molto più bisognosa di specifici e mirati interventi coordinati da implementare in sinergie multicontestuali non solo con il Dipartimento di salute mentale,ma,altresi,con tutte le altre istituzioni pubbliche e private coinvolte
- RILEVATA ,altresi, la necessità di individuare ambiti di ricerca finalizzati alle aree più critiche della psicopatologia infanto adolescenziale
- RAVVISATA la necessità, per quanto sopra riportato, di costituire un gruppo di lavoro incaricato di:
 °analisi approfondita dell'attuale organizzazione assistenziale in favore dell'infanzia e dell'adolescenza,con particolare riferimento ai bisogni di salute prioritari
 °individuazione di criteri ed indicatori per valutare l'efficacia e l'efficienza della rete assistenziale
 °progettazione di un sistema informativo da attuare in tutte le AUSL del Lazio,
 °programmazione di interventi integrati e multicontestuali tra diversi servizi socio-sanitari
 °elaborazione di progetti di ricerca finalizzati su specifiche aree psicopatologiche
- RITENUTO che il gruppo di lavoro, composto da 17 esperti, debba essere presieduto dal Dirigente dell'Ufficio Tutela ^{SPECIALE} soggetti deboli *di cui n° 13 esterni* *PP*

All'unanimità

DELIBERA



Per tutto quanto espresso in premessa e che s'intende integralmente riportato

-di istituire un gruppo di lavoro composto da :

- 4 Neuropsichiatri Infantili
- 5 Psicologi
- 4 Psichiatri
- 2 Funzionari dell'Ufficio speciale Tutela soggetti deboli dell'Assessorato
- 2 Funzionari dell'Assessorato Politiche per la famiglia e i servizi sociali

AL la Sanità *PP*

Il gruppo è coordinato dal Dirigente dell'Ufficio Tutela ^{SPECIALE} Soggetti deboli

- di affidare ai componenti del gruppo di lavoro i seguenti compiti :
- analisi approfondita dell'attuale organizzazione assistenziale in favore dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento ai bisogni di salute prioritari
 - individuazione di criteri ed indicatori per valutare l'efficacia e l'efficienza della rete assistenziale
 - progettazione di un sistema informativo da attuare in tutte le AUSL del Lazio
 - programmazione di interventi integrati e multicontestuali tra diversi servizi socio-sanitari
 - elaborazione di progetti di ricerca finalizzati su specifiche aree psicopatologiche

Con successivo Decreto del Presidente della Giunta verranno nominati i componenti del gruppo di lavoro come sopra individuato

Il gruppo di lavoro in argomento durerà in carica un anno a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa

La presente deliberazione non è soggetta all'esame da parte della Commissione di controllo sugli atti della Regione ai sensi della L 127/97

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

18. 2001

